CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio di Gabinetto del Ministro

p.c. Dipartimento Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi

All' Ufficio Centrale del Bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore
(Oriana Calabresi)

Visto:
Il Consigliere delegato
(Cinzia Barisano)

CORTE DEI CONTI
Via Antonio Baiamonti, 6 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 4555 - 06 3876 4554
e-mail: controllo.legittimita.mef@corteconti.it | Pec: controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it

OGGETTO

d.M. del 17 settembre 2020 (prot. C.d.c. n. 42004 del 21 settembre 2020, fascicolo n. 48150).
Dott. Giovambattista Palumbo, funzionario della III^ Area fascia retributiva F5 del ruolo dell'Agenzia delle Entrate, conferimento incarico di dirigente di seconda fascia nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, avente per oggetto funzioni di consulenza, studio e ricerca.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto indicato in oggetto, è stato conferito al dott. Giovambattista Palumbo, funzionario della III^ Area fascia retributiva F5 del ruolo dell'Agenzia delle Entrate, l'incarico di dirigente di seconda fascia nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, avente per oggetto funzioni di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'art. 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 1, comma 352, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
Si invita a voler fornire chiarimenti in merito alla sussistenza dei presupposti previsti da quest'ultima disposizione. Si ricorda, infatti, che il comma 352, dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, prevede che *"per le medesime finalità del comma 348, per il triennio 2019-2021, la percentuale stabilita al primo periodo del comma 6 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli incarichi di livello dirigenziale non generale da conferire al personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze in possesso di comprovate professionalità tecniche, con oneri a valere sulle facoltà assunzionali del medesimo Ministero, è pari al 12 per cento"*.
Nel caso di specie, l'interessato non rientra fra il *"personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze"*.
Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, in forza della quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente superare i prescritti trenta giorni. Trascorso detto periodo, la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli Atti del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it

e, p.c. Al Dipartimento dell'Amministrazione Generale
del Personale e dei Servizi
Direzione del Personale
dcp.dag@pec.mef.gov.it

All'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero
dell'Economia e delle Finanze
dcp.dag@pec.mef.gov.it

L O R O S E D I

OGGETTO: d.M. del 17 settembre 2020 relativo al conferimento al dott. Giovambattista Palumbo – funzionario della III^ Area fascia retributiva F5 del ruolo dell'Agenzia delle Entrate – dell'incarico di dirigente di seconda fascia nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto avente per oggetto funzioni di consulenza, studio e ricerca.

Si fa riferimento al rilievo prot. n. 0042867 del 29 settembre 2020, acquisito in pari data con prot. n. 15517, formulato da codesto Organo di controllo in relazione al decreto indicato in oggetto con il quale al dott. Giovambattista Palumbo, funzionario della III^ Area fascia retributiva F5 del ruolo dell'Agenzia delle Entrate, è conferito l'incarico di dirigente di seconda fascia nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto di cui al d.P.R. 3 luglio 2003, n. 227, avente per oggetto funzioni di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 352, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Con il predetto rilievo, viene chiesto di fornire chiarimenti in merito alla sussistenza dei presupposti previsti da quest'ultima disposizione la quale prevede che "*per le medesime finalità del comma 348, per il triennio 2019-2021, la perventuale stabilita al primo periodo del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli incarichi di livello dirigenziale non generale da conferire al personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze in possesso di comprovate professionalità tecniche, con oneri a valere sulle facoltà assunzionali del medesimo Ministero, è pari al 12 per cento*", facendo presente che, "*nel caso di specie, dalla documentazione trasmessa, l'interessato non sembrerebbe rientrare tra "il personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze".*

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente

Al fine di fornire a codesta Corte gli elementi di valutazione richiesti, pare opportuno, in via preliminare, condividere alcune considerazioni circa la previsione di cui all'articolo 1, comma 352 della legge 145 del 2018.

Tale norma, come rilevato da codesta Corte, ha previsto che - per le finalità previste dall'articolo 1, comma 348 della medesima legge 145 del 2018 - la percentuale stabilita al primo periodo del comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sia incrementata dall'8 per cento al 12 per cento per gli incarichi di livello dirigenziale non generale da conferire al personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in possesso di comprovate professionalità tecniche. Come è noto, tale incremento di percentuale, dapprima previsto per il triennio 2019-2021, è stato successivamente reso stabile per effetto dell'articolo 1, comma 150, della legge di bilancio 2020.

Gli aspetti caratterizzanti la disposizione in commento sono riconducibili, pertanto, quanto al profilo oggettivo, alle previsioni di cui al comma 348 della legge 145/2018, ossia alla necessità di sostenere le attività ministeriali su specifiche materie di stretta competenza di questa Dicastero (per quanto qui di interesse, la valutazione della fattibilità e della rilevanza economico-finanziaria dei provvedimenti normativi e la relativa verifica della quantificazione degli oneri).

Dal punto di vista soggettivo, la norma richiede, per un verso il possesso di comprovate professionalità tecniche, e per altro verso, che si tratti di personale in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Orbene, in accordo con il dettato normativo sopra descritto, l'affidamento dell'incarico in questione al dott. Giovambattista Palumbo, è avvenuto valutando il possesso da parte del candidato di precipue competenze tecnico-professionali nelle materie fiscali - come si evince dal *curriculum vitae* allegato - e, nel contempo, la circostanza che lo stesso è in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze, a far data dal 2 febbraio 2015, senza soluzione di continuità, in posizione di distacco ai sensi della Convenzione stipulata in data 5 agosto 2014 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle Entrate e, in particolare, dell'allegato n. 1, comma 7, che disciplina la collaborazione operativa tra Ministero e Agenzia.

Quanto al rispetto dei requisiti di carattere oggettivo, il decreto di conferimento dell'incarico al controllo di codesta Corte assegna al dott. Giovambattista Palumbo compiti di supporto ai Vice capi di Gabinetto in relazione a materie prevalentemente fiscali il cui svolgimento (si pensi alla

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto del Ministro

riforma fiscale, al Piano Cashless, e alle misure fiscali della legge di bilancio), richiede valutazioni circa la fattibilità e la rilevanza economico-finanziaria dei connessi provvedimenti normativi, nonché l'imprescindibile supporto alla verifica della quantificazione degli oneri. A ciò si aggiunga che tale attività dovrà esplicarsi, quanto ai provvedimenti attuativi, nella delicata fase procedurale immediatamente precedente alla firma da parte del Ministro e del Capo di Gabinetto.

Posto quanto sopra, l'affidamento dell'incarico al dott. Giovambattista Palumbo sembrerebbe, pertanto, coerente con il quadro normativo richiamato.

Ciò premesso, nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori si rendessero necessari, si chiede di ammettere a registrazione il provvedimento in oggetto.

Il Direttore dell'Ufficio
Valentina Gamignani

Firmato digitalmente

DEL

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente